

AUTODIS
ITALIA

2G Padauto



STORIE & RICAMBI

SETTEMBRE 2025

**CLASSIFICAZIONE
DELLE AUTO
IBRIDE**

**ADDIO
A ERCOLE
SPADA**

**IMMATRICOLAZIONI
ANCORA
IN CALO**

DAL CUORE E DA HELLA.
COMPETENZA OE
NELL'ELETTRONICA.

AUTODIS
ITALIA
adauto



STORIE & RICAMBI SOMMARIO

SETTEMBRE 2025

4

EDITORIALE

LA CLASSIFICAZIONE DELLE AUTO IBRIDE

6

NEWS

ADDIO A ERCOLE SPADA

7

BRAND

SCEGLI LA QUALITÀ XENERGY

8

NETWORK E OFFICINE

LISTA OFFICINE AD-GIADI E-R

9

NETWORK E OFFICINE

INTERVISTA OFFICINA MY GARAGE

10

MARKETING

IMMATRICOLAZIONI ANCORA IN CALO

NON SARETE MAI SOLI ALLA GUIDA:
INFATTI CON LA NOSTRA GRANDE GAMMA DI PRODOTTI
DELL'ELETTRONICA SAREMO SEMPRE AL VOSTRO FIANCO E VI
OFFRIAMO GIÀ FIN D'ORA LE RISPOSTE ALLE DOMANDE DEL
MONDO DELL'AUTO DI DOMANI. PER UNA RIPARAZIONE VELOCE
E REDDITIZIA – OGGI E IN FUTURO.



THE
WORKSHOP'S
FRIEND



STORIE & RICAMBI EDITORIALE

AUTO IBRIDE, UNA QUESTIONE DI DEFINIZIONI

Il boom delle elettrificate e l'urgenza di una classificazione chiara

Il mercato automobilistico italiano continua a cambiare pelle. A fronte di immatricolazioni stagnanti per le auto tradizionali e di una crescita ancora lenta per l'elettrico puro, le auto ibride si confermano come la vera spinta della transizione. **Eppure, proprio mentre il segmento vive un'espansione senza precedenti, cresce anche la confusione. Oggi in Italia sono disponibili 762 varianti ibride, distribuite su 244 modelli e 48 marchi. Una ricchezza che, paradossalmente, rischia di trasformarsi in disorientamento.** A dirlo è un recente studio dell'Osservatorio Auto e Mobilità della Luiss Business School, che punta il dito su un problema tanto tecnico quanto comunicativo: la mancanza di una classificazione chiara e condivisa delle varie tipologie ibride.

Mille sigle, un solo termine: "ibrido"

Nel linguaggio comune, "ibrido" è un'etichetta generica che abbraccia soluzioni anche molto diverse tra loro: Mild Hybrid, Middle Hybrid, Full Hybrid, Plug-in Hybrid, fino ai rarissimi Range Extender. Ma per il consumatore medio, spesso queste distinzioni sono poco comprensibili. E per gli operatori, difficili da raccontare.

Secondo lo studio, il 62% delle auto ibride in commercio è classificabile come Mild Hybrid: sistemi a bassa tensione che affiancano il motore termico in fase di spunto o decelerazione. Solo il 10% sono Full Hybrid, capaci di muovere l'auto per tratti consistenti in modalità elettrica. Il 28% appartiene alla

fascia più evoluta: Plug-in Hybrid con batterie ricaricabili da presa esterna e percorrenze medie di 70-80 km in elettrico. Completano il quadro alcune soluzioni "di nicchia" come i Range Extender, progettati per marciare principalmente in elettrico, con un motore termico che funge da generatore.

Il problema? Queste differenze spesso non emergono né nella comunicazione commerciale né nella classificazione normativa.

Ecco perché la parola "ibrido" rischia di dire tutto e niente, alimentando aspettative non realistiche e scelte poco consapevoli.

Il limite della normativa attuale

Ad oggi, l'unico criterio previsto in fase di omologazione a livello europeo è la di-

Una questione anche di linguaggio

Nella pubblicità, nelle brochure, nei siti dei costruttori, il termine "ibrido" viene spesso utilizzato senza ulteriori specifiche. Il rischio è che l'acquirente medio, non esperto di tecnologie, attribuisca a ogni ibrida prestazioni elettriche che in realtà appartengono solo ad alcune categorie, come le Plug-in.

Allo stesso modo, le statistiche ufficiali sono spesso viziate da criteri differenti: centri studi, associazioni e istituzioni adottano parametri propri, rendendo difficile qualsiasi confronto a livello europeo o nel tempo.

Una sfida urgente, non solo tecnica

Sviluppare una classificazione standard delle auto ibride significa rendere il mercato più trasparente, agevolare politiche



stinzione tra ibridi ricaricabili (Plug-in) e non ricaricabili. Una semplificazione eccessiva, che non tiene conto dell'effettivo grado di elettrificazione del veicolo e non consente di valutare correttamente impatti ambientali, autonomie reali o benefici fiscali.

Il risultato? Dati difficilmente confrontabili tra mercati, offerte poco trasparenti, incentivi spesso assegnati in modo inefficace. Serve un cambio di passo.

pubbliche più efficaci e orientare correttamente la domanda.

È un passaggio chiave per la transizione ecologica, che non può basarsi su slogan, ma su strumenti misurabili, dati comparabili e scelte informate.

Perché oggi l'ibrido non è più una tecnologia emergente: è il cuore della mobilità contemporanea. E come tale, merita di essere compreso, spiegato e regolato con precisione. Solo così potrà davvero guidarci – senza equivoci – verso il futuro.

ADDIO A ERCOLE SPADA, MAESTRO DEL DESIGN AUTOMOBILISTICO

Si è spento a 88 anni uno dei grandi protagonisti dello stile italiano su quattro ruote

Il mondo dell'automotive perde una delle sue figure più brillanti e silenziose.

Ercole Spada, storico designer originario di Busto Arsizio, si è spento nella notte tra il 2 e il 3 agosto all'età di 88 anni, mentre si trovava in montagna vicino al Sestriere. Aveva da poco festeggiato il compleanno. Lascia la moglie e il figlio Paolo, che con lui ha condiviso passione, mestiere e tratti stilistici.

La sua firma compare su alcuni dei modelli più iconici della storia dell'automobile, ma il suo nome è sempre rimasto legato più alla discrezione dell'artigiano che alla visibilità della celebrità. Eppure, per chi conosce il mondo del design e dell'ingegneria, Ercole Spada è stato – e resterà – un riferimento assoluto.

Dallo stile Zagato alla cultura industriale Classe 1937, dopo essersi diplomato perito industriale a Milano, Spada entra a soli 23 anni nello studio Zagato, dove inizia a modellare il suo segno distintivo: linee tese, funzionalità aerodinamica, proporzioni essenziali. Il primo capolavoro arriva subito, nel 1960: la Aston Martin DB4 GT

Zagato, oggi considerata una delle auto più belle mai costruite.

Nel corso della sua carriera, Spada ha disegnato per Audi, BMW, Ford, Alfa Romeo, Fiat e Lancia, firmando progetti come la Fiat Tipo e Tempra, la Lancia Dedra e Delta, l'Alfa Romeo 155.



Nel 1993 torna da Zagato per realizzare la Ferrari Testarossa Zagato F.Z.93, reinterpretazione radicale e coraggiosa della sportiva più celebre degli anni '80.

Buon viaggio, Maestro.



I brand principali XENERGY

XENERGY

Xenergy è il brand dell'Aftermarket che fin dalla sua nascita si è contraddistinto per l'incredibile rapporto qualità/prezzo dei propri prodotti. Il brand è distribuito in tutta Italia da una rete di ricambisti selezionati, supportati dalle strategie di posizionamento sviluppate in sinergia tra tutti i soci di Autodis Italia. La gamma Xenergy è in continua espansione grazie al lavoro del team di ricerca e sviluppo ed al contributo offerto dagli stessi ricambisti che, con i loro feedback, aiutano il brand a crescere.



3.0 TECH

La linea di lubrificanti 3.0 TECH è formulata ai massimi livelli prestazionali assolvendo esigenze tecnologiche e riduzione dei consumi in accordo alle nuove normative antinquinamento assicurando i livelli prestazionali previsti dalle classificazioni internazionali A.P.I. (American Petroleum Institute) e A.C.E.A. (Associazione dei Costruttori Europei di Automobili) nonché il rispetto degli standard definiti da tutti i Costruttori Mondiali (EOM).



3.0 CHEM

I prodotti chimici 3.0 CHEM sono caratterizzati da una qualità certificata e descrizioni per l'uso chiare e sintetiche che assicurano una soluzione rapida a vari problemi che possono verificarsi durante la vita di un autoveicolo, dall'additivo

carburante al turafalle radiatori passando da un pulitore freni a uno sbloccante universale. La gamma consiste in prodotti additivi liquidi e spray.




Giadi
GROUP

LISTA OFFICINE E-R

NETWORK E OFFICINE

G SERVICE	AUTOFREN SNC	MODENA	MO
AD SERVICE	AUTOMOTOR DI DONDI S.R.L.	CREVALCORE	BO
AD SERVICE	RIPAUTO	GAMBELLARA	RA
AD SERVICE	GAS PROJECT	COMACCHIO	FE
AD SERVICE	NUOVA PIOVAN	RAVENNA	RA
G SERVICE	MOTOR POINT DI GIORGIO COPPO	CESENA	FC
AD SERVICE	NUOVA OMER	FORLÌ	FC
G SERVICE	MP CAR SERVICE SRL	CESENA	FC
AD SERVICE	OFFICINA MEDRI SRL	CESENA	FC
AD SERVICE	OFFICINA MECCANICAM	BAGNO DI ROMAGNA	FC
G SERVICE	OFFICINA TROIANI SNC	CERASOLO	RN
G SERVICE	OMAG	GAMBETTOLA	FC
G SERVICE	PIERI GERARDO OFFICINA MECC.	RONCOFREDDO	FC
G SERVICE	AUTOFFICINA LABOR DI CORAZZARI MARINO	STIENTA	RO
G SERVICE	FAGGIOLI FABRIZIO AUTOFFICINA	OSTELLATO	FE
AD SERVICE	DAVINO	FERRARA	FE
AD SERVICE	MILANI	FERRARA	FE
AD SERVICE	AUTO DANIELI	FERRARA	FE
G SERVICE	AUTOFFICINA FORTUNA DI MARIOTTI DANILO	PONTICELLA	BO
G SERVICE	DECA SNC DI LECCSE PAOLO & C.	PIANORO	BO
G SERVICE	AUTOSERVICE DI VAITI LUIGI	VIADANA	MN
AD SERVICE	AUTOCARROZZERIA MIRAFIORI	TORRICELLA DEL PIZZO	CR
G SERVICE	CENTER CARS SRL	COLORNO	PR
G SERVICE	OFFICINA MECCATRONICA DI CIPRIANI MICHELE	VIADANA	MN
G SERVICE	FAROLFI C. SNC DI FAROLFI NINO E LORIS	CASTEL BOLOGNESE	RA
G SERVICE	CASACCI ENZO SRL	IMOLA	BO
AD SERVICE	OFFICINA GR	SASSO MORELLI	BO
G SERVICE	AUTO QUATTRO DI QUATTROCCHI A.	CORREGGIO	RE
G SERVICE	AUTOFFICINA STIL CAR DI SPECULATORE VINCENZO E C.	CARPI	MO
G SERVICE	AUTOFFICINA ZANOLI SNC	LIMIDI DI SOLIERA	MO
AD SERVICE	OFFICINA ASCARI	CARPI	MO
G SERVICE	PUNTO H.I.FI CAR DI INCERTI STEFANO	CORREGGIO	RE
G SERVICE	CAPEDRI STEFANO	TOANO	RE
G SERVICE	DOMENICHINI FRANCO	CASINA	RE
G SERVICE	D.R. DI DOMI	BOLOGNA	BO
AD SERVICE	DALMAS	RAVENNA	RA
AD SERVICE	ASTRA	VOLTANA	RA
AD SERVICE	EURO 2000	CERVIA	RA
G SERVICE	CORA	MARZABOTTO	BO
G SERVICE	AUTOFFICINA MELONCELLI	FUNO DI ARGELATO	BO
G SERVICE	OFFICINA AUTOGAS	SAN GIORGIO DI PIANO	BO
G SERVICE	DIAGNOSTICAR	REGGIO EMILIA	RE
AD SERVICE	GR SERVICE	CAVRIAGO	RE
AD SERVICE	D. O. SERVICE	REGGIO EMILIA	RE
AD SERVICE	NUOVA CARSERVICE	CAMPEGINE	RE
G SERVICE	OFFICINA G.M.V.	REGGIO EMILIA	RE
AD SERVICE	TRE STELLE	CASTELLARANO	RE
G SERVICE	F.LLI DELVECCHIO & C. SAS	CESENATICO	FC
AD SERVICE	MANZA SRL	SERRAVALLE	FE
AD SERVICE	TONTINI	SAN MARINO	RSM
G SERVICE	OFFICINA ADRIATICA SNC DI LEPRI G. E FIGLI & C.	RICCIONE	RN
G SERVICE	OFFICINA AUTO G.M. SNC DI GESSI E MARCHI	SAVIGNANO SUL RUB.	FC
G SERVICE	S.G. AUTO	VILLA VERUCCHIO	RN
G SERVICE	TECNODIESEL SNC DI TRESTA & PELLONI	ZOLA PREDOSA	BO
AD SERVICE	VOLMI	CARPI	MO
AD SERVICE	AUTOMULTISERVICE FIORE	MODENA	MO
AD SERVICE	AUTOSERVICE HM	VIGNOLA	MO
AD SERVICE	M. GARAGE	BOLOGNA	BO
G SERVICE	DACAR SNC DI CURIA A. E DATTOLI D.	ZOLA PREDOSA	BO
AD SERVICE	ALFA-D.	BOMPORTO	MO
AD SERVICE	P.A.	CASTEL MAGGIORE	BO
AD SERVICE	O.M.R.I.	POMPOSA	FE
AD SERVICE	FERRONI CAR	SAN GIUSEPPE	FE
AD SERVICE	GUIDI EMANUEL	SAN GIUSEPPE	FE
AD SERVICE	PITINGOLO	VIGNOLA	MO
AD SERVICE	LM DI MAZZOTTI	RUSSI	RA
AD SERVICE	MOTORLAB	CESENA	FC
AD SERVICE	CAR MBM	TAVULLIA	PU
AD SERVICE	MEDICI	BARICELLA	BO
AD SERVICE	FANTINI	CERVIA	RA
AD SERVICE	DAYTONA	REGGIO EMILIA	RE
AD SERVICE	MY GARAGE	COMACCHIO	FE



Intervista a Officina My Garage



NETWORK E OFFICINE

Questo mese ci troviamo a Comacchio, in provincia di Ferrara, per conoscere da vicino una realtà in piena trasformazione. Da poche settimane, infatti, l'Officina Autoromea ha cambiato pelle e ha inaugurato una nuova fase della sua storia. A guidarla oggi è **Denis Palmonari**, professionista con un passato nel mondo delle corse, che ha dato vita, insieme al collaboratore **Matteo**, a un progetto ambizioso e innovativo: **My Garage**.

Denis, da dove nasce l'idea di rilevare Autoromea e trasformarla in My Garage?

Autoromea è sempre stata un punto di riferimento nel territorio per la manutenzione e le revisioni. Quando si è presentata l'occasione, ho visto la possibilità di portare la mia esperienza nel motorsport dentro un'officina aperta al pubblico, per creare qualcosa di più evoluto, più completo. Così è nata My Garage.

Com'è strutturata oggi l'officina?

Abbiamo voluto creare una struttura polispecialistica, dove l'automobilista possa trovare una risposta a qualunque esigenza. Il tutto in un ambiente professionale, ben organizzato, con attrezzature di ultima generazione.

Il tuo passato nel mondo delle corse ha influenzato il modo di lavorare in officina?

Absolutamente sì. Le gare ti insegnano la precisione, la velocità, ma anche l'importanza della formazione continua e della cura del dettaglio. Sono aspetti che ho voluto portare in My Garage.

Quanto conta oggi investire in attrezzature e formazione?

È fondamentale. Abbiamo investito molto sia in strumenti tecnici, sia in formazione, anche manageriale. Il nostro obiettivo è quello di offrire un servizio che sia davvero all'altezza delle aspettative.

Da poco siete entrati a far parte del network AD Service. Cosa vi ha convinto?

La filosofia del network, il supporto tecnico e l'approccio professionale ci hanno convinti subito. Per noi è un valore aggiunto: ci consente di crescere, di confrontarci con altre realtà d'eccellenza e di offrire ai clienti un'identità forte, riconoscibile.

A Denis, Matteo e a tutto il team di My Garage, un grande in bocca al lupo per questo nuovo percorso. Il mondo dell'aftermarket ha bisogno di visione, passione e competenza. E qui, a Comacchio, sembrano esserci tutte.

IMMATRICOLAZIONI ANCORA IN CALO: -5,1% A LUGLIO

Il mercato soffre, ma crescono ibride plug-in ed elettriche. Unrae: "Serve agire subito"

Il mercato automobilistico italiano chiude anche il mese di luglio in territorio negativo. Secondo i dati del Ministero dei Trasporti, sono state immatricolate 118.493 auto nuove, con un calo del 5,1% rispetto allo stesso mese del 2024. I numeri dei primi sette mesi dell'anno confermano il rallentamento: 973.396 targhe totali, con una flessione del 3,8%. Si allarga il divario rispetto al 2019: secondo l'Unrae, mancano all'appello oltre 263.000 vetture, pari a un gap superiore al 20%



Andamento per gruppi: luci e ombre

Stellantis, primo gruppo in Italia, registra 30.592 immatricolazioni e un calo del 13,07%. Tiene Alfa Romeo (+13,7%), bene anche Fiat (+8%) e Maserati (+13%), ma crollano Lancia (-71,6%) e Opel (-34,3%). In negativo anche Volkswagen Group (-6,6%) e Renault Group (-15,8%).

Toyota cala del 7,6%, mentre BMW è tra i pochi a chiudere in crescita (+10,4%), spinta dal boom di Mini (+45,8%). Segno positivo anche per Mercedes-Benz (+7,7%), mentre restano in affanno Ford (-7,9%), Kia (-12,2%) e Hyundai (-2,5%). Tra le giapponesi, bene Subaru (+138%) e Honda (+25,8%), male Suzuki (-21,4%) e Mazda (-35,4%).



MG, BYD e le nuove cinesi spingono sull'acceleratore

Nel panorama in evoluzione, MG cresce del 12%, BYD passa da 20 a quasi 2.000 targhe, mentre i marchi emergenti Omoda & Jaecoo, Eurasia Motor Company e Dfsk segnano tutte crescite a tripla cifra. Tra i premium, giù Jaguar Land Rover (-25%), bene Porsche (+28,7%).

Corrono le ibride plug-in, tengono le elettriche

In calo benzina e diesel, cresce la quota di veicoli elettrificati

Nonostante il calo generale del mercato, continua la crescita della mobilità elettrificata.

Plug-in Hybrid (PHEV)	+81,9% (quota al 7,5%)
Elettriche pure (BEV)	+37,2% (quota al 4,9%)
Ibride non ricaricabili	+5,5% (quota al 44,6%)

Crollano invece:

Auto a benzina	-22,3% (quota al 23,3%)
Auto a diesel	-30,2% (scesa al 9,5%)
Auto a Gpl	-14,8%

Ormai marginale il metano.

STORIE & RICAMBI

SETTEMBRE 2025

LE PROMO DI SETTEMBRE SONO ONLINE!

SCOPRI LE
SUL NOSTRO
E-COMMERCE



IN QUESTO NUMERO

SCEGLI LA QUALITÀ XENERGY

LA LISTA DELLE OFFICINE
AD-GIADI E-R

INTERVISTA ALL'OFFICINA
MY GARAGE

 www.2gpadauto.it

 marketing@2gpadauto.it

 Bologna, Italy

 @2GPADAUTO

 @2gpadauto_autodisitalia

 2GPADAUTO - Autodis Italia

 +39 375 555 6490